

VOLONTARIATO E ANZIANI

LA BELLEZZA NELLA FRAGILITÀ

UN CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI IN RELAZIONE CON GLI ANZIANI

di DANTE BALBO

Vi esorto tutti, a vari livelli, a promuovere la cultura della gratuità e del dono, indispensabile per superare la cultura del profitto e dello scarto» (Papa Francesco in occasione della giornata del Malato 2019).

Quando vengono da noi persone che vorrebbero impegnarsi nel settore del volontariato, la prima cosa che chiedono è «Cosa posso fare?».

Non è di per sé sbagliato, perché indica un desiderio di mettersi al servizio, con spirito solidale e disponibilità, ma è solo l'inizio del percorso, che conduce un volontario a scoprire che inevitabilmente il suo impegno diventerà autentico solo se comprenderà che il volontariato è una attitudine che comporta il dono di quello che siamo, prima ancora di quello che sappiamo.

Tuttavia questa manifestazione di gratuità si deve poi tradurre in competenza, prudenza, attenzione all'altro come persona. Coniugando gratuità e risposta ad una necessità reale.

In un incontro con i sacerdoti del vicariato del Luganese è emersa l'esigenza di formare dei volontari che si occupino di persone anziane, che si devono misurare con il

loro limite, solitudine, difficoltà di movimento, disagio di fronte ai cambiamenti sociali e tecnologici, malattia, isolamento, decadimento fisico e neurologico, ecc.

Ci è sembrato importante allora fornire una risposta che tenesse conto di molti livelli di confronto con la realtà degli anziani, persone che si trovano in una particolare fase della loro vita, ciascuno unico e irripetibile, ma anche parte di una comunità e con problemi simili ad altri. Il risultato è un corso in cinque serate che sullo sfondo ha il vasto orizzonte dello sguardo di Papa Francesco, manifestato nella sua lettera per la *XXVII Giornata mondiale del malato*. In questo documento sintetico e denso, il Pontefice mette in luce che il limite è una caratteristica umana e universale, di cui la malattia è solo un caso particolare. Allo stesso modo, la solidarietà gratuita e la cultura del dono sono l'unica risposta ragionevole oltre che efficace. I destinatari del corso sono i volontari che già si occupano di persone anziane, non necessariamente membri di associazioni, ma anche familiari, vicini di casa, parrocchiani, ecc. Indichiamo il programma del corso a pagina seguente. ■

PROGRAMMA DEL CORSO

martedì 30 aprile 2019

Franco Tanzi, *geriatra*

ANZIANI E CAMBIAMENTI: SPERANZA DI VITA E DIPENDENZA

Una panoramica sul mondo degli anziani e sulle trasformazioni che hanno caratterizzato gli ultimi trent'anni

martedì 07 maggio 2019

Marco Di Feo, *filosofo*

IL VOLONTARIATO NELL'ORIZZONTE DEL DONO

Approfondimento delle dinamiche del dono dell'esperienza di volontariato e la cura come modo dell'incontro con la persona nella relazione di aiuto

martedì 14 maggio 2019

Dante Balbo, *psicologo e psicoterapeuta*

RISORSE E TRAPPOLE NELLA RELAZIONE D'AUIUTO

Risorse e le trappole con cui una relazione di aiuto si deve misurare

martedì 21 maggio 2019

Rita Pezzati, *psicogeriatra*

L'ANZIANO, FRAGILE E PREZIOSO: NON TUTTO È PERDUTO

La relazione con l'anziano dal punto di vista dei cambiamenti che il tempo genera nella nostra vita con l'avvento della vecchiaia

martedì 28 maggio 2019

équipe Caritas Ticino ed altri ospiti

IL BENEFICIO DELLA RETE PER UN VOLONTARIATO EFFICACE

Riflessione e condivisione dei temi trattati nei primi quattro incontri e organizzazione di una rete di volontari. Saranno presenti alcuni rappresentanti del Municipio di Paradiso, per esemplificare come già si opera nel settore e ricordare che il Ticino è una realtà in cui le reti sono complesse e accanto ai volontari esiste un welfare solido e già orientato all'aiuto, in diverse forme (ad es. Progetto per anziani soli non residenti in Casa anziani oppure strutture come L'ARP o lo Sportello Laps)

INFORMAZIONI

Luogo: Sala multiuso di Paradiso

Orario: 20.30

Costo: gratuito

Iscrizioni: cati@caritas-ticino.ch